

This is the first page only. On how to acquire the full article please click this link.

## L' 'Agora des Italiens': lo *statarion* di Delo?

Filippo Coarelli

La discussione sulla funzione dell' 'Agora des Italiens' (d'ora in avanti "Agora") come mercato di schiavi, cui ha dato inizio nel 1970 M. Cocco,<sup>1</sup> seguita da un mio intervento nel 1982,<sup>2</sup> si è sviluppata soprattutto attraverso una serie di interventi di P. Bruneau,<sup>3</sup> che ha più volte ribadito la sua ripulsa di questa ipotesi, a volte con toni piuttosto discutibili. Un successivo elemento di complicazione è emerso da un articolo di N. K. Rauh,<sup>4</sup> che propone di identificare nell'edificio un "établissement de sport", e che ha incontrato la ferma opposizione di Bruneau.<sup>5</sup> Non ho ritenuto opportuno di rispondere prima di aver preso sufficiente cognizione diretta del monumento, la cui edizione appare affrettata e superficiale, e comunque insufficiente anche dal punto di vista di una corretta e completa descrizione. Ciò mi è stato possibile tramite due soggiorni a Delo (nel 1991 e nel 1998), grazie alla gentilezza dell'École Française d'Athènes.

Recentemente Bruneau sembra aver rinunciato alla sua *époké scéptique*, per tornare alle posizioni "autrement sages de nos prédécesseurs".<sup>6</sup> Dal momento che tale ritorno alle origini non appare giustificato da alcun elemento oggettivo, e nonostante la decisione di considerare "clos ... le débat sur l'Agora comme marché aux esclaves", intendo continuare la discussione: mi propongo innanzitutto di riesaminare l'architettura dell'edificio, per far emergere alcune caratteristiche che non sono state notate in precedenza e che rivestono una certa importanza per chiarire le funzioni dell'edificio. Questi dati, che esponiamo qui in forma abbreviata, saranno sviluppati più ampiamente in un lavoro di prossima pubblicazione.

Occorre però in primo luogo prendere posizione sulla proposta di riconoscere nell'Agora un "établissement de sport". Secondo Rauh, saremmo in presenza di "a combined palaestra, gladiatorial arena, and bath complex";<sup>7</sup> già l'invenzione di un simile *monstrum*, senza confronti né in Italia né altrove, basterebbe a togliere qualsiasi verosimiglianza all'ipotesi. A parte i singoli argomenti, colpisce comunque l'arbitrarietà del metodo utilizzato, soprattutto quando è combinato con una sconcertante ignoranza delle realtà italiche che si pretende di illustrare. L'autore sembra non rendersi conto:

1. dell'inesistenza in Italia, e soprattutto a Roma (almeno nelle forme più tipiche della Grecia) del ginnasio in quanto tale;
2. della radicale alterità tra esercizi giovanili, legati a pratiche paramilitari (e dunque civiche), e spettacoli gladiatori (non a caso definiti *munera*), affidati in genere a personale servile, di livello socialmente inferiore;
3. dell'inapplicabilità al mondo antico (e in particolare a quello italico-romano) del concetto moderno di "sport", soprattutto quando questo venga utilizzato per unificare fatti del tutto diversi, anzi conflittuali. E' da ricordare che anche l'atletica greca, introdotta a Roma solo nel II sec. a.C., vi era considerata con sfavore, ed era sempre affidata a professionisti.

1 M. Cocco, "Sulla funzione dell' 'Agorà degli Italiani' di Delo," *PP* 25 (1970) 446-49.

2 F. Coarelli, "'L'Agora des Italiens' a Delo: il mercato degli schiavi?" *OpuscAcadFinl* 2 (1982) 119-45.

3 P. Bruneau, "Deliaca 3. L'Agora des Italiens servait-elle de marché aux esclaves?" *BCH* 99 (1975) 273-75; "Deliaca 44. L'Agora des Italiens était-elle un marché aux esclaves?" *BCH* 109 (1985) 557-64; "Deliaca 49. Les propylées et autres accès de l'Agora des Italiens," *BCH* 111 (1987) 331-39 (citati in seguito Bruneau 1, 2, 3). Nello stesso senso di Bruneau, l'articolo di C. Le Roy, "Encore l'agora des Italiens à Délos," *Mélanges P. Lévêque* 7 (Paris 1993) 183-207.

4 N. K. Rauh, "Was the Agora of the Italians an *établissement de sport*?" *BCH* 16 (1992) 293-333; cfr. id., *The sacred bonds of commerce: religion economy, and trade society at Hellenistic Roman Delos, 166-87 B.C.* (Amsterdam 1993) 289-338.

5 P. Bruneau, "Deliaca 71. L'Agora des Italiens était-elle un établissement de sport?" *BCH* 119 (1995) 45-54 (citato in seguito Bruneau 4).

6 Ad es., Bruneau 2, 559; Bruneau 3, 331.

7 Rauh 1992 (supra n.4) 330.